



# REGIONE MOLISE

## GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO POLITICHE DI SVILUPPO

(cod. DP.A3.01.3E.01) SERVIZIO POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5507 DEL 09-11-2016

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5323 DEL 28-10-2016 - DISPOSIZIONI INTEGRATIVE E CORRETTIVE DEI DECRETI LEGISLATIVI 15 GIUGNO 2015, N. 81 E 14 SETTEMBRE 2015, NN. 148, 149, 150 E 151, A NORMA DELL'ARTICOLO 1, COMMA 13, DELLA LEGGE 10 DICEMBRE 2014, N.183. CONCESSIONE DI UN ULTERIORE PERIODO DEL TRATTAMENTO DI MOBILITÀ IN DEROGA PER ANNUALITA' 2014 - ESTENSIONE EFFETTI GIURIDICI PER L'ANNUALITA' 2015**

---

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio  
TONIO VALENTINO FEROCINO

Campobasso, 09-11-2016

---

## IL DIRETTORE DEL SERVIZIO POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Richiamata la propria precedente determinazione dirigenziale n. 545 del 22 febbraio 2016 avente ad oggetto: "Concessione dei trattamenti in Deroga nella Regione Molise – Annualità 2015 – D.D. n. 7022 del 27-11-2015 – Modifica e integrazione" che disponeva *"di concedere ai lavoratori inseriti nell'elenco allegato n. 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, il beneficio del trattamento di mobilità in deroga per l'annualità 2015 (cod. 420 INPS) per un periodo di 5 (cinque) mesi, ai sensi delle Istruzioni operative per la concessione dei trattamenti in deroga nella Regione Molise, attuative dell'Accordo quadro territoriale del 22 dicembre 2014, approvate con Determinazione del Direttore di Area n. 185 del 23 dicembre 2014, e pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. 53 del 31 dicembre 2014"*;

Richiamata altresì la propria successiva determinazione dirigenziale n. 5323 del 28 ottobre 2016 avente ad oggetto: *"Disposizioni integrative e correttive dei Decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n.183. Concessione di un ulteriore periodo del trattamento di mobilità in deroga per annualità 2014"* che dispone *"di concedere un ulteriore periodo del trattamento di mobilità in deroga ai lavoratori già beneficiari dello stesso trattamento per l'annualità 2014 ed in possesso dei requisiti soggettivi per l'accesso al trattamento medesimo, per il periodo intercorrente tra la fine del precedente trattamento già concesso e il termine ultimo del 31/12/2014 ai sensi Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148,149,150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183 e di autorizzare l'INPS al pagamento delle spettanti indennità"*;

Preso atto delle disposizioni contenute nel Decreto Interministeriale 83473/2014 ed in particolare della nota del Ministero del Lavoro prot. 40/0025879 del 16/12/2015 che recita: "non possono essere concessi trattamenti di mobilità in deroga senza soluzione di continuità rispetto all'evento del licenziamento ovvero a trattamenti già conclusi";

Visto il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 recante "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, n. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" articolo 2 lettera f), con il quale viene disposta la modifica dell'articolo 44 ed in particolare: "Con riferimento ai trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche in deroga alla legislazione vigente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono disporre nell'anno 2016 l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite in misura non superiore al 50 per cento anche in deroga ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473, ovvero in eccedenza a tale quota disponendo l'integrale copertura degli oneri connessi a carico delle finanze regionali o delle risorse assegnate alla regione o alla provincia autonoma nell'ambito di piani o programmi coerenti con la specifica destinazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 253, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, destinandole preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto - legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare le risorse di cui al primo periodo ad azioni di politica attiva del lavoro. Il presente comma è efficace anche con riferimento ai provvedimenti di assegnazione delle risorse alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano già emanati per gli anni 2014, 2015 e 2016, con esclusione delle risorse già oggetto di decretazione da parte delle regioni e delle province autonome." che ha modificato i criteri di concessione del trattamento di mobilità in deroga per l'annualità 2015;

Dato atto che la determinazione dirigenziale n. 545 del 22 febbraio 2016 avente ad oggetto: "Concessione dei trattamenti in deroga nella Regione Molise – Annualità 2015 – D.D. n. 7022 del 27-11-2015 – Modifica e integrazione" summenzionata è da considerarsi ormai superata dalle nuove disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 sopra riportato;

Verificato che, al fine di concedere alla platea dei beneficiari dei trattamenti di mobilità in deroga, già autorizzati per l'annualità 2015, è necessario estendere gli effetti della determinazione dirigenziale n. 5323 del 28 ottobre 2016 avente ad oggetto: "Disposizioni integrative e correttive dei Decreti legislativi 15

giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n.183. Concessione di un ulteriore periodo del trattamento di mobilità in deroga per annualita' 2014”;

Ritenuto, alla luce di quanto innanzi rappresentato, che sussistano le condizioni per poter procedere alla liquidazione e concedere ai lavoratori il beneficio del trattamento di mobilità in deroga per l'annualità 2015 per un periodo di complessivi 5 (cinque) mesi, in deroga ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473;

Preso atto del disposto del sopracitato decreto legislativo n. 185/2016, che dispone l'utilizzo di tutte le risorse residue già assegnate alla Regione Molise per le annualità 2014 - 2015 e 2016 per il pagamento dei trattamenti in deroga;

Verificata la consistenza dei volumi di spesa, conseguenti ai trattamenti in deroga già autorizzati a valere sulle risorse finanziarie di cui innanzi fatto cenno e, accertata la piena sussistenza di risorse differenziali utili a consentire il riconoscimento dei trattamenti di mobilità in deroga per ulteriori periodi ai lavoratori di cui qui trattasi, in base alle vigenti istruzioni operative;

### **DETERMINA**

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- di estendere gli effetti della determinazione dirigenziale n. 5323 del 28 ottobre 2016 avente ad oggetto: “ Disposizioni integrative e correttive dei Decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n.183. Concessione di un ulteriore periodo del trattamento di mobilità in deroga per annualita' 2014” anche per l'annualità 2015, secondo quanto previsto al successivo capoverso;

- di concedere ai lavoratori il beneficio del trattamento di mobilità in deroga per l'annualità 2015 per un periodo di complessivi 5 (cinque) mesi, in deroga ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473 già beneficiari dello stesso trattamento per l'annualità 2014 ed in possesso dei requisiti soggettivi per l'accesso al trattamento medesimo ai sensi Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148,149,150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

- di autorizzare l'INPS il pagamento delle spettanti indennità.

SERVIZIO POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE  
Il Direttore  
CLAUDIO IOCCA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82